

OGGETTO: Procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, svolta in modalità telematica per l'appalto di forniture di materiali, attrezzature e altro per la realizzazione dei laboratori e altro della Fondazione ITS Moda Campania "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema Moda" – Napoli, relativi al progetto "Laboratori 4.0 - Moda Campania", PNRR – M.4 C.1 I.1.5 - CUP: E64D23000810006 – Approvazione modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

IL PRESIDENTE

dott.ssa Fulvia Bacchi,

in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto

PREMESSO CHE

- la **Fondazione MIA ITS MODA** è destinataria di finanziamenti nell'ambito dell'attuazione del Progetto "Laboratori 4.0 - Moda Campania". Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Decreto del Ministro dell'Istruzione 29 novembre 2022, n. 310;
- con **determina prot. n. 1155 del 28/10/2025**, la Fondazione ITS Moda Campania ha deciso di affidare la fornitura di attrezzature e altro per la realizzazione dei laboratori I.T.S. Academy relativi al progetto "Laboratori 4.0 – Moda Campania", conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui ai decreti di riferimento, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, suddivisa in due lotti:



- **Lotto 1:** Allestimento laboratorio Abbigliamento e Pelletteria - Napoli, San Giovanni (NA) -
CIG: B8D6333ACE;
- **Lotto 2:** Allestimento laboratorio pelletteria – Solofra (AV) – **CIG: B8D6334BA1;**
- contestualmente all'indizione della gara è stato approvato il Disciplinare di gara con cui sono stati stabiliti i criteri di aggiudicazione e le modalità di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 nonché il Capitolato speciale d'appalto con la specificazione delle prestazioni;
- con **Determina n. 1370 del 27/11/2025** ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, è stata nominata la commissione aggiudicatrice nelle persone dei sigg.ri Ing. Rosario Mascolo (Presidente), Ing. Salvatore D'Ambrosio (Componente e Segretario verbalizzante), Dr. Tommaso D'Alterio (Componente);
- nei termini previsti è pervenuta una sola offerta della ditta **M. PENATI STRUMENTI s.r.l.** e il precedente RUP ha provveduto alla valutazione della documentazione amministrativa presentata dalla concorrente, decretandone l'ammissione alla gara con verbale del 15.12.2025;
- con **verbale n. 3/2025** la Commissione ha ritenuto la documentazione tecnico-economica a corredo dell'offerta completa e conforme alle prescrizioni della documentazione di gara e presenta un importo coerente con la base d'asta e con le condizioni contrattuali stabilite dagli atti di gara, per l'effetto procedendo all'attribuzione dei punteggi economici e alla determinazione del seguente punteggio complessivo:
 - Punteggio tecnico: **66,4**
 - Punteggio economico: **25,0**
 - **Totale complessivo: 91,4**
- con il medesimo verbale, il RUP ha valutato quindi la sussistenza dei presupposti per l'eventuale verifica di anomalia dell'offerta e rilevato che, trattandosi di procedura con un unico operatore



economico offerente, l'operatore economico ha ottenuto il massimo punteggio economico, pur avendo offerto un ribasso economico pari allo **1,6498%** di talché, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023, vista la documentazione di gara e tenuto conto del minimo ribasso offerto dall'operatore economico, pur ricorrendo i presupposti normativi per l'attivazione del relativo sub-procedimento, la commissione ha ritenuto congrua l'unica offerta pervenuta;

- così come riscontrato dalla documentazione agli atti d'ufficio, è stata positivamente espletata la verifica dei requisiti dichiarati mediante FVOE ed è stata inviata la richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura-UTG competente senza riscontri ostativi all'aggiudicazione nel termine di legge;

CONSIDERATO CHE:

- in data 31.3.2026 con determina prot. n. 348 del 31/03/2026 veniva disposta l'aggiudicazione dei lotti all'operatore economico M. Penati Strumenti S.r.l.;
- successivamente, per effetto della richiesta dell'ITS di riduzione dei tempi di consegna delle strumentazioni in ragione della scadenza dei termini per ultimare le attività di cui al progetto finanziato, l'operatore economico ha trasmesso proposte di apparecchiature alternative rispetto ad alcune tipologie previste dal Capitolato, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche imposte dalla misura;
- in data 04/05/2026 la ditta aggiudicataria M. Penati Strumenti S.r.l. aveva trasmesso l'elenco delle apparecchiature con consegna garantita nei termini richiesti
- in data 06/05/2026 si riunivano i componenti della Commissione tecnica nelle persone di Rosario Mascolo, Tommaso D'Alterio e Salvatore D'Ambrosio, al fine di procedere alla valutazione tecnica delle apparecchiature alternative proposte dalla ditta aggiudicataria, redigendo apposito verbale;
- In data 08/05/2026 il Presidente della Commissione, Ing. Rosario Mascolo, trasmetteva a mezzo pec l'esito della valutazione tecnica delle alternative proposte;



- in data 11/05/2026, con determina prot. 507 dell'11/05/2026 venivano approvate le modifiche contrattuali proposte dall'affidataria **M. PENATI STRUMENTI s.r.l.** al fine di consentire l'ultimazione della fornitura entro la scadenza del 30.6.2026;
- in data 05/05/2026 e 13/05/2026 la ditta aggiudicataria M. Penati Strumenti S.r.l. trasmetteva richiesta di valutazione di alcune dotazioni alternative rispetto a quelle indicate come riferimento nel capitolato tecnico, non potendo le stesse essere consegnate entro termini compatibili con le scadenze imposte dalla misura.
- in data 19/05/2026 si riunivano i componenti della Commissione tecnica nelle persone di Rosario Mascolo, Tommaso D'Alterio e Salvatore D'Ambrosio, al fine di procedere alla valutazione tecnica delle apparecchiature alternative proposte dalla ditta aggiudicataria, redigendo apposito verbale;
- In data 20/05/2026 il Presidente della Commissione, Ing. Rosario Mascolo, trasmetteva a mezzo pec l'esito della valutazione tecnica delle alternative proposte;

PRESO ATTO

- dell'esito delle verifiche tecniche effettuate dalla Commissione tecnica sulle caratteristiche degli scanner 3D Einstar Vega e EinScan Rigil si evince che le caratteristiche tecniche degli scanner proposti non sono perfettamente equivalenti in termini di specifiche di capitolato. Tuttavia il modello EinScan Rigil presenta caratteristiche tecniche che non risultano pregiudizievoli sotto il profilo strettamente strumentale, ferma restando la valutazione dell'ITS in merito all'idoneità didattica e formativa.
- delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Commissione in merito all'offerta tecnica basata sui macchinari *Pony Italy*, la quale, pur soddisfacendo le specifiche tecniche, i vincoli dimensionali e geometrici del capitolato d'appalto e garantendo altresì la piena compatibilità con i sistemi di stiratura *Naomoto*, non può garantire l'integrazione in ottica Industria 4.0 con le altre dotazioni



previste nel laboratorio, pertanto la commissione rimanda alla Fondazione ITS Moda Campania il giudizio definitivo sull'impatto alle finalità complessive del laboratorio.

RITENUTO CHE

- il modello di scanner 3D EinScan Rigil presenta caratteristiche tecniche che non risultano pregiudizievoli sotto il profilo strettamente strumentale e considerando che lo strumento è comunque idoneo alle attività didattiche e formative, si ritiene di poter accogliere la modifica del prodotto immediatamente reperibile sul mercato in ragione dell'idoneità e dell'adeguatezza delle prestazioni rispetto alle esigenze dei laboratori;
- i macchinari *Pony Italy* garantiscono la piena compatibilità con i sistemi di stiratura *Naomoto* e si ritengono soddisfatte le finalità complessive del laboratorio;
- è preminente la necessità di assicurare il completamento della fornitura entro il 30.6.2026, pena la perdita del finanziamento, mentre le modifiche contrattuali sono giustificate rispetto alla drastica riduzione dei tempi di consegna imposta all'operatore economico dall'esigenza di anticipare la fornitura per non rischiare di vanificare l'affidamento, fermo restando che in caso di proroga dell'intervento si potrà procedere a reperire sul mercato le ulteriori apparecchiature;
- alla stregua del giudizio tecnico di equivalenza o, comunque, idoneità delle prestazioni dei prodotti alternativi proposti è possibile procedere alla modifica contrattuale di natura non sostanziale in virtù delle previsioni della normativa di settore;
- difatti, ai sensi del comma 5 dell'art. 120 del Codice *"sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali"* mentre il comma 7 della medesima disposizione prevede che *"non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera: a) si assicurino risparmi,*



rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni; b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di parte di essa, o riduzione dei tempi di ultimazione; c) gli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera”;

VISTI

gli artt. 9 e 120 del D.Lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

- alla luce delle valutazioni tecniche della Commissione di valutazione, di approvare le modifiche contrattuali proposta dall'affidataria **M. PENATI STRUMENTI s.r.l.** al fine di consentire l'ultimazione della fornitura entro la scadenza del 30.6.2026;
- di riservarsi, subordinatamente alla concessione dell'eventuale proroga per l'ultimazione del progetto finanziato, di rinegoziare le ulteriori forniture di macchinari ed attrezzature ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2026 nei limiti dell'importo a base di gara ed alla luce del Disciplinare;
- di pubblicare la presente determina sulla piattaforma TRASPARE e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione Mia

Dott.ssa Fulvia Bacchi

